

Un software resuscita le lingue ancestrali

GABRIELE BECCARIA

Stella nel Borneo si dice biten, mentre nelle Fiji suona come kalokalo. E l'elenco va avanti inarrestabile per altre 635 lingue, finché un algoritmo ideato apposta ha elaborato la «proto-parola» che dev'essere stata alla base dei suoni con cui i nostri progenitori indicavano, appunto, le stelle: bituqen.

Finora la ricerca dei mattoni ancestrali della comunicazione umana è stata un'impresa lunga e soprattutto frustrante. Il metodo comparativo ideato da Franz Bopp nel XIX secolo, a partire da greco, latino e sanscrito, si è sempre arenato a un certo punto, a causa dell'immensità dell'indagine. Ecco perché uno statistico canadese, Alexandre Bouchard-Coté della University of British Columbia, a Vancouver, ha deciso di ricorrere a tutta la potenza dei computer. «Penso che il nostro metodo rivoluzio-

nerà la linguistica storica», ha spiegato, presentando il suo studio su «Pnas». Concentrandosi sulle lingue dell'Estremo Oriente e del Pacifico, ha «frullato» un archivio di 142 mila parole, scomponendole nelle loro unità fonetiche e poi riasssemblandole nei termini base da cui tutte dovrebbero aver avuto origine.

È emerso così un «albero filogenetico», dal quale è possibile delineare alcuni progenitori comuni a partire da un criterio enunciato già un cinquantennio fa: i suoni fondamentali per caratterizzare una parola sono anche quelli più allergici ai cambiamenti. E proprio l'immersione nella massa delle 637 lingue - spiega lo studioso - conferma la validità del principio. Nella sua esplorazione archeologica l'algoritmo ha portato alla luce modelli che erano rimasti sempre nell'ombra.

Da bravo statistico Bouchard-Coté sostiene di aver raggiunto un successo senza precedenti, segnato da un'approssimazione dell'85%: la sua stele di Rosetta elettronica ha riavvolto il filo della storia a 7 mila anni fa, ma non solo. Ha anche delineato un metodo: dalle metamorfosi delle parole sarà presto possibile raccogliere indizi decisivi su come è avvenuta la colonizzazione del Pianeta.



Nel Pacifico gli indizi delle proto-parole

